



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N°6 "ALES SANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

CONFERENZA dell'A.ato6 "ALESSANDRINO"

OGGETTO: Presa atto PEF, Piano Economico Finanziario.

Adunanza del 29/04/2013

Verbale n°8/2013

Prot. N. 386 del 22/04/2013

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 10,00 nella Sala Giunta della Provincia di Alessandria, convocati con avviso scritto del Signor Presidente dell'A.ato6, prot. n° 394 in data 22/04/2013 si sono riuniti i Signori Componenti della Conferenza dell'A.ato6 "Alessandrino".

Ente	Rappres. tot.	Nominativo	Qualifica	Pres.	Ass.	Rappres.
a.t.o. Alessandrino	175.661	Rossa Maria Rita	Rappresentante	X		175.661
a.t.o. Acquese	53.595	Ghiazza Guido	Rappresentante		X	
a.t.o. Ovadese	93.996	Oddone Andrea	Rappresentante	X		93.996
a.t.o. Novese	94.350	Mallarino Alberto	Rappresentante	X		94.350
a.t.o. Tortonese	99.743	Berutti Massimo	Rappresentante	X		99.743
C.M. Terre del Giarolo	91.293	Caprile Vincenzo	Presidente	X		91.293
C.M. Appennino Aleramico	111.637	Nani Giovanni Pietro	Presidente		X	
C.M. Langa Astigiana	29.725	Primosig Sergio	Presidente		X	
Provincia Alessandria	240.092	Paolo Filippi	Presidente	X		240.092
Provincia Asti	9.908	Ardia Alberto	Commissario		X	
TOTALE	1.000.000			6	4	795.135

Presiede la seduta il Dott. Paolo Filippi, Presidente dell'Autorità d'Ambito N° 6 "Alessandrino".

Partecipa alla Conferenza e redige il presente verbale, il Dott. Renzo Tamburelli, Direttore dell'Autorità d'Ambito n°6 "Alessandrino".

Relaziona il Sig. Presidente

visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

vista la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'ATO6 "Alessandrino";

visto il decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, recante: "*Prime disposizioni urgenti per l'economia.*"

visto il decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, recante: "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*";

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 recante "*Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214*";

visto l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 che ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas "*le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici*", precisando che tali funzioni "*vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*";

visto l'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 22, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", che dispone: "*il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas*";

vista la deliberazione 28 dicembre 2012 585/2012/R/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ad oggetto: "*Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MMT) per la determinazione delle tariffe negli anni*

2012 e 2013”, con la quale l’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas ha approvato, nelle more dell’adozione di un nuovo metodo tariffario, un provvedimento tariffario transitorio che troverà applicazione per gli anni 2012 e 2013, configurandosi il 2012 come la prima annualità tariffaria successiva al trasferimento della potestà tariffaria sui servizi idrici risalente al 6 dicembre 2011, data di entrata in vigore del decreto legge 201/11;

vista la Deliberazione 21 febbraio 2013 73/2013/r/idr “Approvazione delle linee guida per la verifica dell’aggiornamento del piano economico finanziario del piano d’ambito e modifiche alla deliberazione dell’autorità per l’energia elettrica e il gas 585/2012/r/idr”

visti, in particolare, le seguenti disposizioni previste dalla predetta Deliberazione 21 febbraio 2013 73/2013/r/idr, Art. 2:

- 2.1 Entro il 31 marzo 2013, ciascun Ente d’ambito presenta l’istanza di verifica del PEF, aggiornato ai sensi dell’art. 5, della deliberazione 585/2012/R/IDR.
- 2.2 L’istanza di verifica è redatta nella forma indicata nell’*Allegato 1* ed è firmata dal legale rappresentante dell’Ente d’ambito.
- 2.3 All’istanza sono allegati:
 - a) i prospetti di piano tariffario e rendiconto finanziario conformi agli schemi allegati al presente documento e scaricabili dal sito Autorità www.autorita.energia.it;
 - b) una relazione che illustri le modalità di aggiornamento del PEF a seguito della deliberazione 585/2012/R/IDR e le principali assunzioni adottate per la proiezione delle varie grandezze economiche del Piano negli anni successivi al 2013;
 - c) la convenzione che regola i rapporti tra Ente d’ambito e gestore.
- 2.4 L’istanza di verifica deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: ptransitorio-idr@autorita.energia.it.
- 2.5 Il PEF, sottoposto a procedimento di verifica da parte dell’Autorità, è predisposto a partire dalle tariffe dell’anno 2012 comunicate all’Autorità, nell’ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, moltiplicate per i fattori *teta* (ϑ_{2012} e ϑ_{2013}) calcolati dagli Enti d’Ambito, ai sensi del comma 6.5, lettera b), della deliberazione 585/2012/R/IDR. Laddove non disponessero di dati sufficienti per l’aggiornamento dei costi attinenti agli acquisti all’ingrosso, di cui all’articolo 31, dell’Allegato A alla medesima deliberazione, gli Enti d’ambito pongono preliminarmente il relativo moltiplicatore tariffario ad un valore pari ad 1.

dato atto che in applicazione della normativa citata compete all’Autorità d’Ambito n. 6 “Alessandrino” predisporre il PEF, PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, per gli anni 2012-2022, sulla base della metodologia prevista dalla deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas n. 73 del 21 febbraio 2013;

visto il PEF, PIANO ECONOMICO FINANZIARIO dell’ATO6 Alessandrino, redatto dall’Ufficio ed allegato quale parte integrante della presente Deliberazione, con la quale l’Ufficio ha provveduto alla redazione del suddetto PEF, PIANO ECONOMICO FINANZIARIO;

dato atto che il termine del 31 marzo 2013 per la trasmissione del PEF predisposto è stato prorogato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas al 30 aprile 2013;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 8 comma 6 della Convenzione;

LA CONFERENZA dell'A.ato6 "ALESSANDRINO"

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 795.135/1.000.000

DELIBERA

- 1) Prendere atto del documento PEF, PIANO ECONOMICO FINANZIARIO dell'ATO6 Alessandrino, redatto dall'Ufficio ed allegato quale parte integrante della presente Deliberazione, con la quale l'Ufficio ha provveduto alla redazione del suddetto PEF, PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.
- 2) Autorizzare il Presidente dell'A.ato6 alla trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all' Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, ed ai Gestori dell' Autorità d'Ambito n. 6.
- 3) Dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- 4) Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'A.ato6.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'A.ato6
f.to Dott. Paolo Filippi

Il Direttore dell'A.ato6
f.to Dott. Renzo Tamburelli

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Alessandria, li

Il Direttore dell'A.ato6
f.to Dott. Renzo Tamburelli
